



**COMUNE DI TARVISIO
PROVINCIA DI UDINE**

Area Tecnica

**Piano di Azione Locale (P.A.C.) ex POR FESR 2007-2013 – Asse 4 Sviluppo Territoriale – Attività 4.1.a
– Sostegno allo sviluppo urbano –
Progetto PISUS
“Family Urban Facilities Installations”**

**Capitolato tecnico
(relazione intervento, capitolato speciale
d'appalto, quadro economico)**

per l'acquisizione di beni e servizi ai fini dell'attuazione
dell'Intervento denominato B_3 "Forest Camp III"
Marketing Territoriale "Family Card" facente parte del
progetto PISUS

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

L'intervento di marketing territoriale "Family Card" è il terzo intervento di un prodotto marketing denominato Forest camp, rivolto alla famiglia e ai bambini. Il marketing territoriale si pone il preciso obiettivo di definire e guidare il rilancio e lo sviluppo del comprensorio territoriale in funzione delle specifiche caratteristiche ed esigenze producendo la più stretta simbiosi tra il prodotto creato ed i mercati.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'intervento è volto allo sviluppo di azioni di marketing territoriale con l'obiettivo della diffusione di una maggiore consapevolezza rispetto alla reale importanza e valenza strategica di un prodotto dedicato alla famiglia e ai bambini, sia in termini di capacità attrattiva turistica che di servizi alla popolazione.

ART. 2 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente capitolato viene affidato ed accettato a "corpo" per cui l'importo contrattuale resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di dette attività.

La sede dell'intervento è il Comune di Tarvisio

ART. 3 – SPECIFICHE TECNICHE E REQUISITI MINIMI CHE LE OFFERTE DEVONO GARANTIRE

L'affidatario deve organizzare in modo completo "chiavi in mano" ciascuna attività di cui al presente articolo. L'affidatario deve assumere a proprio carico e pagare tutte le spese necessarie per ciascuna attività di cui al presente articolo, nessuna esclusa. In particolare le attività previste sono le seguenti:

effettuazione dei servizi (fase 1)

Si chiede di realizzare e gestire una carta magnetica denominata “family card” o sistema analogo.

La family card rappresenta l’ultima tappa nel passaggio dalla creazione del prodotto al posizionamento e determina la continuità anche in termini di fruizione del prodotto creato, consente di fidelizzare gli ospiti e facilitare anche il controllo degli accessi ai servizi. La Family card oltre che regolamentare l’accesso dei turistici disciplina anche quello dei cittadini che potranno essere possessori della card o sistema analogo, e tramite la stessa, usufruire di vantaggiose facilitazioni ai servizi proposti.

L’intervento in oggetto è strettamente integrato con il primo della tipologia B e cioè con l’intervento B-1 Forest Camp I Marketing territoriale “Family Facilities” e con il secondo della tipologia B e cioè con l’intervento B2 “Forest Camp II” - Family & Kids Events.

Il servizio in oggetto deve mettere in rete tutti i servizi generati dal piano Pisu, sia quelli generati dagli interventi di tipo A, sia quelli generati dagli interventi di tipo B. Il servizio deve favorire anche l’accesso alle attività degli interventi di tipologia C del Pisu (contributi alle PMI per la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo turistico), che potranno essere inserite nella card o sistema analogo. Il servizio, inoltre, deve mettere in rete le offerte dei settori economici, commerciali e dei servizi presenti sul territorio.

La card o sistema analogo deve valorizzare il turismo, il commercio, l’artigianato e i servizi, accomunati dal prodotto target rappresentato dalla famiglia e dai bambini, in una logica efficiente ed efficace.

L’offerta di servizi compresa nella card o sistema analogo deve essere la più ampia possibile.

Gli obiettivi di questa fase sono:

- rendere accessibile la rete commerciale ed artigianale;
- fidelizzare la clientela attraverso un sistema integrato di servizi;
- consentire la gestione della statistica delle preferenze dei clienti e di conseguenza favorire il miglioramento delle proposte;
- migliorare l’integrazione tra prodotto e località, caratterizzando fortemente anche la fidelizzazione del comprensorio quale meta per famiglie e bambini;
- migliorare l’offerta turistica via web;

La card o sistema analogo deve rendere maggiormente visibile il prodotto rappresentato dalla famiglia e dai bambini (Family & Kids), promuovere detto prodotto, massimizzare l'utilizzo dei servizi e dell'accoglienza presenti sul territorio e rendere pienamente riconoscibile il territorio dell'intervento quale destinazione turistica per le famiglie e i bambini.

Fornitura dei beni (fase 2)

A sostegno alle azioni precitate è prevista la fornitura di quanto necessario a determinare il funzionamento della carta magnetica: Fornitura della card o sistema analogo, degli eventuali lettori, stampa brochure illustrative, ecc, nonché la fornitura delle necessarie attrezzature per l'animazione per bambini e per la gestione degli aspetti didattico ludici del progetto e la sua promozione;

Per lo svolgimento delle attività si prevede che l'aggiudicatario fornisca tutti i beni necessari nessuno escluso compreso ogni onere necessario (trasporto, installazione, smontaggio, ecc).

Per creare i presupposti per una diffusione delle informazioni relative alla card o sistema analogo ed in generale di tutta l'iniziativa Piusus e le altre informazioni turistiche mediante punti informativi fissi si prevede inoltre che il concorrente effettui a sue spese la fornitura e posa di n. 3 maxischermi da posizionare in aree concordate con l'amministrazione comunale (area Tarvisio centro via Roma, area Piana dell'Angelo, area Tarvisio centro via Vittorio Veneto) aventi le caratteristiche di cui alla scheda in ALLEGATO 2.

Tutte le autorizzazioni e gli oneri di trasporto, posa, settaggio nessuno escluso sono a carico del concorrente.

Tutti i beni forniti al termine degli eventi organizzati e/o al periodo di svolgimento del servizio dovranno essere cedute gratuitamente all'amministrazione comunale che ne diventerà proprietaria. Fanno eccezione quei beni per i quali l'amministrazione comunale manifesti il non interesse ad acquisirli a patrimonio ed in tal caso l'aggiudicatario è obbligato a prendersene carico senza oneri per l'amministrazione comunale.

I servizi e le forniture offerte tengono conto dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Modalità di effettuazione dei servizi (fase 1) e delle forniture (fase2)

L'affidatario deve organizzare in modo completo "chiavi in mano" ciascuna attività di cui al presente capitolato. L'affidatario deve assumere a proprio carico e pagare tutte le spese necessarie per ciascuna attività di cui al presente capitolato, nessuna esclusa.

L'affidatario deve fornire, oltre alla carta magnetica o sistema analogo, tutte le apparecchiature, tutti i materiali, tutti i beni e tutti i servizi, compreso il personale, necessari al funzionamento ed alla gestione della card o sistema analogo per tutto il periodo di durata dell'affidamento.

La card o sistema analogo deve essere destinata sia ai turisti, sia ai cittadini residenti a Tarvisio.

I fruitori sono prioritariamente il bambino e la famiglia.

La card o sistema analogo deve offrire tutti i servizi generati dal piano Pisus, sia quelli generati dagli interventi di tipo A, sia quelli generati dagli interventi di tipo B. La card o sistema analogo deve favorire anche l'accesso alle attività degli interventi di tipologia C del Pisus, che potranno essere inserite nella card o sistema analogo. La card o sistema analogo deve mettere in rete anche le offerte dei settori economici, commerciali e dei servizi presenti sul territorio.

La card o sistema analogo deve consentire vantaggiose facilitazioni ai servizi proposti e deve consentire di accumulare benefici in proporzione agli utilizzi.

La card o sistema analogo deve essere facilmente utilizzabile da parte dell'utenza.

Il metodo di accesso alle proposte della card o sistema analogo deve essere di facile utilizzo e coordinato.

La card o sistema analogo deve favorire la fidelizzazione del cliente.

Il servizio deve comprendere la gestione della statistica degli utilizzi con l'obiettivo di fornire tutti i dati necessari per l'analisi ed il miglioramento delle proposte.

La card o sistema analogo deve rendere maggiormente visibile il prodotto rappresentato dalla famiglia e dai bambini (Family & Kids), promuovere detto prodotto, massimizzare l'utilizzo dei servizi e dell'accoglienza presenti sul territorio e rendere pienamente riconoscibile il territorio dell'intervento quale destinazione turistica per le famiglie e i bambini.

I servizi (fase 1) e le forniture (fase 3) offerte tengono conto dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

ART. 2 DURATA

Gli interventi previsti nel presente capitolato avranno inizio dalla data di stipula del contratto e termineranno entro e non oltre 150 giorni prima del termine ultimo di rendicontazione previsto per il finanziamento concesso, fissato al 31/12/2019.

Tutto ciò che il proponente offrirà all'interno dell'offerta tecnica di gara in aggiunta a quanto previsto dal presente capitolato, con esecuzione oltre il termine di rendicontazione, dovrà essere garantito da idonea polizza fideiussoria.

ART. 4 – DURATA

Gli interventi previsti nel presente capitolato avranno inizio dalla data di stipula del contratto e termineranno entro e non oltre 150 giorni prima del termine ultimo di rendicontazione previsto per il finanziamento concesso al Comune di Tarvisio a valere sui fondi PAC della Regione Friuli Venezia Giulia (ex fondi POR FESR 2007-2013), fissato al 31/12/2019.

Tutto ciò che il proponente offrirà all'interno dell'offerta tecnica di gara in aggiunta a quanto previsto dal presente capitolato, con esecuzione oltre il termine di rendicontazione, dovrà essere garantito da idonea polizza fideiussoria.

ART. 5 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari a Euro 121.780,82 oltre ad euro 1.170,00 per oneri delle sicurezze non soggetti a ribasso ed IVA al 22% pari ad Euro 27.059,18 per un totale di Euro 150.000,00.

In particolare, gli interventi saranno articolati come segue:

	TIPOLOGIA di spesa ai sensi dell'art. 13 del bando PISUS, comma 1 lettera b) punti 1. e 3.	IMPORTO base asta	di cui oneri della sicurezza	iva	TOTALE
Fase 1 svolgimento dei servizi	acquisizione di servizi e consulenze specialistiche ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza:	45.081,97	0,00	9.918,03	55.000,00
Fase 2 fornitura dei beni	acquisizione di beni, ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica	77.868,85	1.170,00	17.131,15	95.000,00

sicurezza. Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di € 500,00 per singolo intervento				
---	--	--	--	--

ART. 6 – REQUISITI DELL'AGGIUDICATARIO

1) Requisiti di idoneità professionale: iscrizione al registro della CCIAA o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto (attività di gestione servizi turistici ad accesso informatizzato, servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica)

2) Requisiti di capacità tecniche e professionali svolgimento negli ultimi tre anni (antecedenti alla data di pubblicazione del bando) di servizi affini a quello previsto dall'intervento di cui al presente capitolato (gestione servizi turistici ad accesso informatizzato) non inferiore ad euro 45.081,97. Il concorrente dovrà indicare l'elenco dei servizi eseguiti, i rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Il predetto requisito non può essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016

ART. 7 - PAGAMENTI

Il pagamento verrà eseguito con le seguenti modalità:

- per i servizi, al raggiungimento del 50% dei servizi programmati per ciascuna fase secondo il cronoprogramma previsto dal concorrente nell'offerta tecnica di gara si procede al pagamento del 50% dell'importo a base di gara ribassato; il restante 50% all'emissione del certificato di conformità del servizio svolto;
- per i beni, alla consegna del 50% dei beni previsti dall'offerta tecnica si procede al pagamento del 50% dell'importo a base di gara ribassato; il restante 50% all'emissione del certificato di conformità della fornitura effettuata;

I pagamenti avverranno entro 60 giorni dall'emissione della relativa fattura elettronica che per i beni dovrà far riferimento ai relativi DDT che dovranno essere consegnati in originale all'amministrazione comunale contestualmente all'emissione della fattura elettronica;

ART. 8 – SUBAPPALTO

I soggetti affidatari del contratto eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto stesso. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'Art. 105 del D.Lgs. 50/16.

ART. 9 – CRONOPROGRAMMA

L'affidatario si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei servizi e delle forniture che verrà presentato in sede di offerta, una volta approvato dall'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di apportare in sede di approvazione le necessarie modifiche al cronoprogramma qualora lo stesso non garantisca un'omogenea distribuzione delle attività e/o delle forniture dei beni durante il periodo di svolgimento dei servizi.

In ogni caso, il cronoprogramma presentato in sede di offerta non potrà comportare un termine sia per i servizi che per le forniture che vada oltre il termine di 150 giorni prima del termine ultimo di rendicontazione previsto per il finanziamento concesso (31/12/2019) come indicato all'art. 4 del presente capitolato.

Tutto ciò che il proponente offrirà all'interno dell'offerta tecnica di gara in aggiunta a quanto previsto dal capitolato con esecuzione oltre il termine di rendicontazione dovrà essere garantito da idonea polizza fideiussoria.

L'attività eseguita oltre il termine di rendicontazione sarà oggetto di contratto aggiuntivo, pertanto per quanto previsto nel contratto principale verrà emesso certificato di conformità dei servizi e delle forniture previste per importo base asta a cui verrà applicato il ribasso offerto.

ART. 10 – PENALI

In caso di ritardo da parte dell'affidatario nella prestazione dei servizi o nelle forniture di beni rispetto al cronoprogramma presentato, verrà applicata, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale pari all'1 (uno) per mille del valore contrattuale.

La penale è intesa quale mera sanzione per il ritardo. In aggiunta alla penale, l'affidatario è tenuto al risarcimento dei danni sopportati dalla Stazione appaltante a causa del ritardo nella realizzazione degli interventi.

La stessa penale verrà applicata in caso di ritardo da parte dell'affidatario nella prestazione dei servizi offerti dal proponente all'interno dell'offerta tecnica di gara in aggiunta a quanto previsto dal

capitolato con esecuzione oltre il termine di rendicontazione. In tal caso l'importo contrattuale di riferimento è sempre quello di aggiudicazione (importo base asta ribassato).

ART. 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il mancato rispetto del cronoprogramma offerto in sede di gara (compresa l'eventuale fase aggiuntiva oltre il termine di rendicontazione) con incremento dei tempi programmati oltre il 20% rispetto a quanto offerto determina la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs 50/16 e s.m. per grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, in quanto la mancata o ritardata esecuzione potrebbe determinare la revoca del contributo concesso.

È altresì facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs 50/16 e s.m. per grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore qualora quest'ultimo non impieghi i soggetti costituenti il gruppo di lavoro offerto in sede di gara per le prestazioni ivi indicate. È tuttavia ammessa la sostituzione di singoli componenti per cause di forza maggiore previa sostituzione con personale avente requisiti e curriculum vitae uguali o superiori. La valutazione è rimessa all'insindacabile giudizio della stazione appaltante.

Oltre a quanto sopra previsto il contratto potrà essere risolto in tutto o in parte ai sensi dell'art. 1456 codice civile mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa comunicazione al soggetto aggiudicatario mezzo PEC nelle seguenti ipotesi:

- reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione del servizio, nella fornitura dei beni o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 cc
- arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'aggiudicatario del servizio oggetto del presente capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- perdita dei requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento del servizio;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del proprio personale;

ART. 12 – CAUZIONI E GARANZIE

Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo base indicato nel bando di gara, presentata secondo le modalità e forme indicate all'art 93 del D.Lgs 50/16 e s.m.i. La cauzione è ridotta secondo le modalità del D.Lgs 50/2016.

Garanzia definitiva.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016, dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'appaltatore, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante fidejussione assicurativa emessa da istituto autorizzato. In conformità di quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016, se l'aggiudicazione è avvenuta con ribasso d'asta superiore al 10 per cento ed inferiore a 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso, mentre se il ribasso offerto dall'appaltatore è superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso con l'ulteriore aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva, come stabilito dall'art. 103, comma 5 del D.Lgs. n° 50/2016 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore degli stati di avanzamento dei lavori di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 30 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Riduzione delle garanzie

L'importo delle garanzie è ridotto secondo le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. N° 50/2016;

Garanzie ulteriori nel caso di offerte migliorative che prevedano l'esecuzione dei servizi o delle forniture oltre il termine contrattuale

Nel caso in cui il proponente all'interno dell'offerta tecnica di gara proponga in aggiunta a quanto previsto dal capitolato servizi o forniture con esecuzione oltre il termine di rendicontazione, le relative prestazioni o forniture dovranno saranno garantite dalle polizze fideiussorie previste dal concorrente nell'offerta tecnica.

ART. 13 – RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Per quanto non espressamente previsto nel capitolato e nella Documentazione di Gara si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed, in particolare, le norme contenute nel Decreto Legislativo n. 50/2016, nel D.P.R. 207/2010 (per le parti in vigore), nel Codice Civile e nelle altre disposizioni in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate.

ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Il concorrente assume, gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n. 136.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti al presente appalto, l'Aggiudicatario prende atto del relativo codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 136/2010 e s.m.i., gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale dei soggetti autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute, devono essere indicati dal concorrente in caso di aggiudicazione con apposita documentazione.

ART. 15 – CONTENZIOSO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In materia di contenzioso e per la definizione delle controversie fra il Comune e le altre Parti contraenti si applica la procedura di accordo bonario prevista ai sensi dell'art 206 del D.Lgs 50/2016.

Qualora la procedura di accordo bonario non abbia avuto esito positivo e negli altri casi in cui si verificano controversie, è esclusa la competenza arbitrale e pertanto il foro competente è quello di Udine.

ART. 16 – TUTELA DEI LAVORATORI

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti. Tale responsabilità è estesa anche all'effettuazione e al versamento delle ritenute fiscali dovute.

ART. 17 CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE DIPENDENTE ED AI SOCI LAVORATORI IMPIEGATI NELL'APPALTO

L'Appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro.

L'Appaltatore deve, inoltre, applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto di appalto e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; ciò anche nel caso che l'Appaltatore non sia aderente alle associazioni stipulanti o comunque non sia più ad esse associata.

ART. 18 – SICUREZZA

L'importo degli oneri concernenti la sicurezza per rischi d'interferenza è pari a zero, non essendo state rilevate interferenze con le attività dell'Ente Aggiudicatore, pertanto non è stato necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

I costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono indicati all'art. 5 del presente capitolato, ove risultano pari a zero nel caso di attività di natura esclusivamente intellettuale.

L'appaltatore dovrà in ogni caso a sue spese adeguare e predisporre quanto necessario per ottemperare a tutte le disposizioni in materia di sicurezza in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008

rispetto a quanto previsto nella propria offerta tecnica anche per gli eventuali servizi, lavori o forniture aggiuntivi proposti.

I costi di sicurezza aziendale dovranno invece essere indicati dal singolo concorrente, in rapporto alla sua offerta economica e alla sua specifica organizzazione.

L'appaltatore s'impegna inoltre ad ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m..

L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato.

L'appaltatore s'impegna altresì a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e/o collaboratori.

ART. 19 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI E DELLE FORNITURE

Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive modificazioni ed integrazioni, tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà indicare nell'offerta tecnica l'esistenza di eventuali diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale offerto, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Tutti i beni forniti al termine degli eventi organizzati e/o al periodo di svolgimento dei servizi offerti dall'aggiudicatario dovranno essere ceduti gratuitamente all'amministrazione comunale che ne diventerà proprietaria. Fanno eccezione quei beni per i quali l'amministrazione comunale manifesti il non interesse ad acquisirli a patrimonio ed in tal caso l'aggiudicatario è obbligato a prendersene carico senza oneri per l'amministrazione comunale. I beni trasferiti all'amministrazione si dovranno trovare in buono stato ed essere perfettamente funzionanti, dovranno essere garantiti a termini di legge e forniti dei necessari libretti di istruzione e/o uso e manutenzione.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il'appaltatore autorizza fin d'ora la stazione appaltante al trattamento, anche informatico e telematico, ed alla comunicazione dei suoi dati personali, per l'assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali, fiscali e contabili imposti dalla legge e dalla normativa comunitaria, connessi al presente contratto (ai sensi del D. Lgs. 196/2003). L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme vigenti in materia di tutela dei dati personali relativi ai soggetti con cui entra in contatto nell'esecuzione del presente incarico. Inoltre, i dati raccolti o di cui entra in possesso non possono essere diffusi, pubblicati o comunicati a nessun altro soggetto al di fuori della stazione appaltante o altro soggetto da quest'ultima individuato.

ART. 21 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della Stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà costituire prima dell'avvio del servizio o avere in corso con compagnie assicuratrici di primaria importanza opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) per l'importo minimo di euro 500.000.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

ART. 22 – SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE

Saranno a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa tutte le spese e i diritti relativi alla stipulazione del Contratto (bolli, diritti di segreteria, tasse relative al perfezionamento ed alla registrazione).

ART. 23 – DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La responsabilità del servizio ed i rapporti con l'Amministrazione Comunale saranno affidati ad un incaricato di esperienza e qualifica professionale adeguate, designato dalla Ditta, il cui nominativo sarà comunicato per iscritto all'Amministrazione Comunale prima dell'avvio del servizio.

ART. 24 – CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.

La presente procedura sarà aggiudicata nel rispetto di quanto stabilito D.lgs 50/2016, facendo ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, ed in considerazione delle "Linee guida n.2 ANAC" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 con riferimento ai seguenti criteri di valutazione, per una somma complessiva pari a 100 (cento) punti:

Elementi di natura qualitativa	Max	punti 80 (ottanta)
Elementi di natura quantitativa - economica	Max	punti 20 (venti)

Più in particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata col metodo aggregativo-compensatore di cui all'art. VI punto 1 delle precitate linee guida ANAC.

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA, FUNZIONALE, TECNICA E GESTIONALE (max ottanta punti)

L'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica sarà disposta, secondo quanto di seguito specificato:

	Denominazione
Area di valutazione: A	<u>Valutazione dei servizi offerti e dei beni offerti</u> il proponente predisporrà una relazione, completa di cronoprogramma, nella quale illustrerà la proposta delle azioni che intende realizzare per gli interventi proposti
criterio: A3.1	adeguatezza, chiarezza e qualità delle proposte per l'esecuzione della fase di espletamento dei servizi e della fornitura dei beni
criterio: A3.2	modalità di promozione dell'iniziativa in ambito regionale, nazionale ed internazionale
criterio: A3.3	attinenza ed efficacia delle proposte in relazione agli obiettivi dell'intervento Pisu Forest Camp III "Family Card"
Area di valutazione: B	<u>Qualità esperienza ed adeguatezza del gruppo di lavoro</u>
criterio: B1	qualità complessiva del gruppo di lavoro proposto in termini di organizzazione, adeguatezza, completezza ed efficacia rispetto alle attività richieste

<p>criterio: B2</p>	<p>grado di esperienza e competenza del personale che verrà dedicato al servizio, in base al CV dei membri del gruppo di lavoro</p>
<p>Area di valutazione: C</p>	<p><u>Proposte aggiuntive</u> il proponente predisporrà una relazione, completa di crono programma, nella quale illustrerà le proposte aggiuntive da svolgersi oltre al termine di esecuzione di cui all'art. 4 del presente capitolato</p>
<p>criterio: C3</p>	<p>qualità ed efficacia delle proposte aggiuntive rispetto agli obiettivi di estensione dell'iniziativa Family Card oltre al termine di rendicontazione della spesa</p>
<p>criterio: C4</p>	<p>caratteristiche, valore e durata e delle garanzie offerte per le attività aggiuntive offerte</p>

ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA ED ECONOMICA (max venti punti)

Con riferimento alla componente economica delle offerte («Offerta Economica»), le offerte economiche dovranno essere in ribasso rispetto alla base d'asta.

Tarvisio, 16 febbraio 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO Ing. Arch. Amedeo Aristei

ALLEGATO 1

SEZIONE V - MODELLI SCHEDA DI INTERVENTO

MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO b)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di acquisizione di beni e servizi

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Tarvisio
CODICE SOGGETTO ¹	CR
TITOLO DELL'INTERVENTO	Forest Camp III <u>Family card</u>
CODICE INTERVENTO ²	B3
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	Delibera di G.C. nr- 227 dd. 22.11.2011

Indicare il tipo di intervento:

acquisizione di beni e servizi:

misto con prevalenza di
acquisizione di beni e servizi:

- prevalente beni
 prevalente servizi
 prevalente beni
prevalente servizi

1 Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del formulario.

2 Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del formulario.

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO - max 4000 caratteri

Il Progetto Family card è il terzo intervento di un prodotto marketing che avrà il nome *Forest camp*. Family card ovvero la messa in rete di tutti i servizi generati dal Piano Pisus, sia degli interventi di tipo A che della rete di servizi generata anche per effetto delle azioni B1 e B2.

Il terzo intervento Family card è dunque il collettore di tutto il piano, lo strumento che regola ma allo stesso tempo facilita l'accesso ai servizi, alle infrastrutture degli interventi di tipo A compresi i due interventi dei partner portatori di interesse A10 e A11; l'intervento è anche lo strumento che rende accessibile la rete artigianale e commerciale e che rende il Piano un vero progetto integrato.

La family card rappresenta l'ultima tappa nel passaggio dalla creazione del prodotto al posizionamento e determina la continuità anche in termini di fruizione del prodotto creato, consente di fidelizzare gli ospiti e facilitare anche il controllo degli accessi ai servizi. La Family card oltre che regolamentare l'accesso dei turistici disciplina anche quello dei cittadini che potranno essere possessori della card, e tramite la stessa, usufruire di vantaggiose facilitazioni ai servizi proposti.

Il fruitore è il bambino e la famiglia che troveranno un metodo di accesso alle proposte coordinate, di facile utilizzo, che consentirà di accedere a proposte vantaggiose e sempre integrate, di accumulare benefici in proporzione agli utilizzi; la card favorisce anche la fidelizzazione del cliente, vantaggi alla cittadinanza e migliore fruizione dei servizi e delle iniziative oltre a consentire la gestione della statistica delle preferenze dei clienti e di conseguenza favorire il miglioramento delle proposte.

La finalità della Family card (Forest camp card) è quella di mettere in relazione tra loro tutte le attività previste e l'accesso alle aree di intervento della tipologia A e delle iniziative dei partner; in particolare verranno coinvolti gli interventi A1-A2-A3-A4 -A5-A6-A10-A11 in una logica di facilitazione degli accessi per favorire l'interazione tra prodotto e strutture, tra fruitore e servizi.

La card rafforzano inoltre la percezione dell'integrazione tra prodotto e località, caratterizzando fortemente anche la fidelizzazione del comprensorio quale meta per famiglie e bambini.

La family card avrà inoltre una web-identity con una strategia che faciliterà l'acquisto e le informazioni online del piano e della card.

L'intervento dunque soddisfa le seguenti aspettative del piano:

- valorizza il patrimonio culturale, architettonico e storico dell'area (accessi facilitati con card presso gli interventi A5 e A6 del Piano)
- è finalizzato anche al recupero di edifici afferenti al patrimonio culturale ,storico e architettonico (valorizzazione del patrimonio relativo agli interventi A5 e A6)
- prevede l'utilizzo di sistemi informatici avanzati per il commercio e il turismo (family card)
- prevede lo sviluppo di potenzialità tecnologiche della società dell'informazione per aumentare l'offerta dei servizi ai cittadini ed alle imprese.

Sede intervento Comune di Tarvisio CAP 33018

DATI GENERALI

Codice ATECO dell'intervento³	CODICE ATECO 2007 M-73.11.02 conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
Codice CUP	<input type="checkbox"/> Provvisorio _____ <input checked="" type="checkbox"/> Definitivo H89D11000180006
Durata intervento⁴ (inizio e fine in gg/mesi/anni)	

³ Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2002, nonché alla corrispondente classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

⁴ Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009 ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

Collocazione dell'intervento <input checked="" type="checkbox"/> ⁵	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando X Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input checked="" type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
Impatto sulle pari opportunità	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)
Impatto sull'ambiente	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili
Obiettivi dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale

5 Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvrg/rapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvrg/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>

Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km	
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq	
	Giornate uomo prestate dal fornitore dei servizi	Numero	100
	Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	80
	Unità di beni acquistati	Numero	
Indicatori di risultato	indicatore	Unità di misura	Valore previsto
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	3
Spesa	<p><i>X complessiva prevista</i> <i>Euro 150.000,00</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>cofinanziamento</i> % <u>23,5%</u> <i>Euro 35.250,00</i></p>		

PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS

- max 4000 caratteri

Il terzo intervento Family card rientra sempre nella strategia degli interventi volti a favorire una riconversione economica del comprensorio, da meta strettamente commerciale a località turistica e realtà economica in cui turismo, commercio e servizi si integrano e in cui la famiglia e il bambino diventano il file-rouge degli obiettivi di tutti. Il terzo intervento è strutturato nell'organizzazione di una card con la funzione di integrare e mettere in rete tutti i servizi creati con le iniziative di tipologia A) e con le offerte del mondo economico, commerciale e dei servizi presenti sul territorio.

La card ha la funzione OUTPUT di posizionamento del prodotto per consentire la massimizzazione dell' utilizzo degli interventi A1-A2-A3-A4-A5-A6 -A10 e A11 e l'integrazione con le attività commerciale e della ristorazione comprese le attività che trovano ubicazione negli spazi in cui sono stati effettuati gli interventi A7 e A9, favorendone una migliore fruizione sia estiva che invernale.

La realizzazione della card quale scelta per rendere maggiormente visibile il prodotto Family&Kids favorendo dunque la fase di utilizzo e accesso a tutti i servizi creati e alle aree della tipologia di intervento A coinvolte.

La card inoltre consente anche di promuovere il prodotto, massimizzare l'utilizzo dei servizi e dell'accoglienza, produrre i presupposti di riconoscibilità del comprensorio in funzione del prodotto Kids creato. Il terzo intervento è integrato inoltre al primo e al secondo della tipologia B) e ne agevola la fruizione oltre ad essere la logica evoluzione degli interventi B1 e B2.

La Family card consente anche la promozione agli accessi e all'utilizzo degli interventi A1-A2-A3-A4-A5-A6-A10-A11. Non va inoltre dimenticato che potrà costituire anche il presupposto di massimizzazione dell'utilizzo anche degli interventi di tipologia C che potranno accedere alla Family card con proposte vantaggiose e divenirne parte integrante.

Per quanto sopra esposto il presente intervento è coerente con l'aspettativa di agevolare e costituire il presupposto per la realizzazione degli ulteriori interventi previsti dal Piano.

INTERVENTI CHE FAVORISCANO NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PREVEDANO UN MANTENIMENTO DEGLI ESISTENTI

- max 4000 caratteri

Il terzo intervento family card favorisce la creazione di:

- un intervento di servizi per bambini e per la gestione degli aspetti sportivi del progetto, ovvero una azienda che organizza le attività sportive utilizzando gli interventi realizzati e in particolare A1-A2-A3 e A4 favorendo così l'accesso dei bambini ai servizi e gestendo l'attività sportiva collegata
- una attività dell'artigianato volte alla creazione di prodotti per la famiglia a prezzi agevolati per i possessori di card, in particolare una attività artigianale completamente dedicata ai giochi e alle attività per famiglie utilizzando prodotti eco-compatibili (in particolare riferita agli interventi A1-A2-A3-A4)
- un insediamento commerciale per l'organizzazione e gestione delle attività invernali sportive e non, legate all'intrattenimento per bambini con accesso agevolato per i possessori di card

Per quanto sopra esposto il presente intervento è coerente con l'aspettativa di agevolare e favorire nuovi insediamenti commerciali, artigianali e di servizi

GRADO DI REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STADIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE DAGLI STESSI PREVISTE

- max 4000 caratteri

INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, PUBBLICI O PRIVATI, AFFERENTI AL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARCHITETTONICO DELL'AREA INTERESSATA

- max 4000 caratteri

Il progetto Family Card terzo intervento previsto favorisce la creazione di interventi volti alla rifunionalizzazione dell'accesso a:

- torre medioevale(intervento A5del piano)
- fabbricato ex direzione della miniera di Cave del Predil (intervento A6 del piano)

Nel primo (A5) verrà posto un centro di controllo degli accessi elettronico con facilitazione per i possessori della family card che consentirà una migliore fruizione dell'edificio torre medievale e un migliore controllo degli accessi e favorirà i possessori della Card. L'inserimento dell'edificio torre medioevale per il suo valore storico e architettonico arricchisce il valore del progetto e ne trae il vantaggio di divenire accessibile dal pubblico e fruibile per valorizzare anche l'artigianato locale.

Nel secondo caso(A6) invece il museo di Cave presso il centro direzionale verrà posto un tornello di controllo degli accessi con facilitazioni per i possessori della Family card. Il recupero dell'edificio ex direzione della miniera a museo consente di arricchire di contenuti culturali i servizi proposti all'interno della card.

Per quanto sopra esposto il presente intervento è coerente con l'obiettivo del recupero e della rifunionalizzazione di edifici esistenti, afferenti al patrimonio culturale, storico e architettonico.

INTERVENTI CHE PREVEDANO L'UTILIZZO DI SISTEMI DI RISPARMIO DI ENERGIA E DI RISORSE NATURALI

- max 4000 caratteri

INTERVENTI MIRATI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI COME OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA DI SETTORE

- max 4000 caratteri

QUOTA AGGIUNTIVA DI COFINANZIAMENTO PUBBLICO/PRIVATO RISPETTO A QUANTO OBBLIGATORIO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

- max 4000 caratteri

La quota aggiuntiva di cofinanziamento dell'intervento Forest camp rispetto alla spesa complessiva di euro 150.000,00 è del 23.5% con una quota di cofinanziamento di euro 35.250,00

Per quanto sopra esposto il presente intervento è coerente con l'aspettativa di garantire una quota aggiuntiva di cofinanziamento rispetto a quanto obbligatorio.

PROPEDEUTICITÀ E INTEGRAZIONE FRA SINGOLI INTERVENTI E PISUS

- max 4000 caratteri

Gli interventi previsti dal presente progetto, denominato Family Card rappresentano la fase di accesso al prodotto e alla filiera, creati con il primo intervento B1 e promossi con il secondo B2 in attuazione alle aspettative della domanda. La card rappresenta appunto il sistema di accessibilità facilitato e agevolatore anche nelle logiche di favorire il risparmio agli utilizzatori di multi - servizi e multi - accessi, tutti integrati nella logica di un unico prodotto. La propedeuticità dell'intervento Family Card è determinata dal contenuto attuativo e promozionale, finalizzato alla fruizione di tutti gli interventi del progetto Pisus (tipologia A) e anche di quelli dei soggetti partner in particolare di quelli finanziati con il progetto Promotur e del Comune di Malborghetto (interventi A10 e A11)

La strategia unitaria è data anche dal fatto che il terzo intervento di tipologia B è perfettamente integrato con gli altri due interventi della tipologia B e ne rappresenta la logica conseguenza posizionando sul mercato la filiera creata dal B1, promossa con il B2 e resa accessibile e fruibile con il B3. Il terzo intervento Family Card si integra ed è unitario strategicamente con tutti gli interventi di tipo A) del Pisus essendo orientato all'utilizzo dei prodotti e delle infrastrutture realizzati negli con gli interventi A1 -A2 -A3 - A4 -A5- A6- A10- A11. L'intervento B3 Family card favorisce anche l'accesso alle attività degli interventi di tipologia C) che potranno essere inserite nella card.

Una strategia unica dettata dalla volontà di dare un indirizzo condiviso (attraverso l'utilizzo della Family Card) che diventa la componente comune degli interventi, al fine di valorizzare il prodotto integrato turismo - commercio - artigianato e servizi accumulato dalla componente di prodotto-target che è individuato nei bambini e di conseguenza nella famiglia in una logica di filiera, prodotto-target, efficiente ed efficace.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PISUS IN LOTTI FUNZIONALI (OPERE PUBBLICHE)

- max 1000 caratteri per ogni intervento

FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera b)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
acquisizione di servizi e consulenze specialistiche ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza (ad eccezione dei servizi e delle consulenze specialistiche acquisite nell'ambito delle attività di OI)	43.450,00	11.550,00	55.000,00
spese per il personale dedicato in via esclusiva (ad eccezione del personale coinvolto nelle attività di OI) nella misura massima del 2% dei costi ammissibili per ciascun intervento e, comunque, fino a un massimo di complessivi 35.000,00 euro riferiti alla totalità degli interventi da realizzare. Nel caso di espletamento di eventuali gare il valore massimo si riferisce all'importo di aggiudicazione			
acquisizione di beni, ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza. Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di € 500,00 per singolo intervento	75.050,00	19.950,00	95.000,00
lavori in appalto di natura accessoria			
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b) punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), relativamente ai lavori in appalto nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 4)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima del 4% della voce di spesa di cui al punto 3)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 4)			
imprevisti nella misura massima del 10 % della somma delle voci di spesa di cui ai punti da 1) a 7)			
TOTALE COMPLESSIVO Euro	118.500,00	31.500,00	150.000,00

Importo totale dell'intervento		Importo contribuito richiesto		Cofinanziamento		Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
150.000,00	100	114.750,00	76.5%	35.250,00	23,5	750	0,5

PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'

anno	Importo realizzato	Importo da realizzare	totale
2009			
2010			
2011			
2012		20.000,00	20.000,00
2013		110.000,00	110.000,00
2014		20.000,00	20.000,00
TOTALE		150.000,00	150.000,00

FULL COLOR OUTDOOR LED DISPLAY

La fornitura dovrà riguardare i seguenti prodotti:

- n. 1** Maxischermo 3x1mt risoluzione 504x168pixel
- n. 1** Maxischermo 2,88x0,96mt risoluzione 360x120pixel
- n. 1** Maxischermo 2,88x1,92mt: risoluzione 288x192pixel

I maxischermi dovranno essere muniti di controller per il controllo da remoto

CARATTERISTICHE SCHERMI

Specifiche tecniche Maxischermo 3x1mt

Module:

Module Dimension 500x250mm

Module Resolution 84x42dots

Pixel:

Pixel Pitch: 5.95mm

LED encapsulation **SMD1921/SMD2427**

Pixel Density(Dots/mq) 28224

Cabinet:

Cabinet Size: 500x1000x75mm

Cabinet Resolution: 84x168dots

Cabinet Material Die-Casting Aluminum

Cabinet Weight: **11.5KG/cabinet (23KG/sqm)**

Screen:

Brightness **4500-5000nits**

Driver IC MBI5124

Refresh Rate: \geq 1920Hz (flicker free)

Grey Scale: 14-16bit

Best View Distance $>$ 5m

Drive mode (scan): 1/7scan

Brightness Adjustment : Manual, 256 level; Auto, 8 levels

Screen Power Consumption: Max: 680w/sqm; Average:340w/sqm

LEDs Lifetime: up to 50,000 Hours (50% brightness)

Operating Voltage AC100-240V,50-60Hz

Power supply: **high efficient and high stable, no noise**

Frame Rate $>$ 60 frames/sec

Blind Spot Rate \leq 0.0001

Working Humidity10%-60%

Working Temperature (°C) -20 +50

Control Method: Synchronized with computer monitor or other input system

MTBF > 10,000 hours

Color Temperature 3200-9500k

Support Mode: VGA, 1,280*1,024 display synchronically with the computer, correspondence dot to dot

Control Distance: CAT 5 network cable 100 m (no repeating); Optical fiber transmission: 500m-10km

Systems Operating: WINDOWS(WIN2000, WIN*P,Vista,Win7,Win8)

Specifiche tecniche Maxischermo 2,88x0,96mt

Caratteristiche fisiche:

Configurazione Pixel SMD3535

Passo (Pixel Pitch) (mm) 8

Pixel per mattonella 120x120

Densità Pixel (pixels/m.q.) 15625

Dimensioni moduli (bxaxp)/ (mm) 960x960x161

Dimensione mattonella (bxa)/ (mm) 320x320

Materiale moduli alluminio

Peso moduli (kg/modulo) 30

Caratteristiche video:

Scala di grigi (Bit) 12-16bit

livelli di colore 4096-65536

Refresh (Hz) \geq 2040

Pilotaggio corrente 1/4

Distanza trasmissione segnale (m) Cavo CAT5: <100 m;

Fibra Single mode: <10 km

Caratteristiche visibilità:

Luminosità (candele/metro quadro - nit) 6000

Angolo massimo di visione orizzontale (°) 160

Angolo massimo di visione verticale (°) 160

Caratteristiche elettriche:

Voltaggio (V) AC: 100V~240V

Frequenza (Hz) 50/60

Consumo massimo (W/m²) 733

Consumo medio (W/m²) 245

Parametri di utilizzo:

Temperatura utilizzo (°C) -20 +50

Protezione IP (Fronte/Retro) IP65/IP54

Umidità operativa (RH) 10%~60% senza condensa

Durata media vita LED (hrs) \geq 100000

Specifiche tecniche Maxischermo 2,88x1,92mt

Caratteristiche fisiche:

Configurazione Pixel SMD3535
Passo (Pixel Pitch) (mm) 10
Pixel per mattonella 96x96
Densità Pixel (pixels/m.q.) 10000
Dimensioni moduli (bxaxp)/ (mm) 960x960x161
Dimensione mattonella (bxa)/ (mm) 320x320
Materiale moduli alluminio
Peso moduli (kg/modulo) 29

Caratteristiche video:

Scala di grigi (Bit) 12-16bit
livelli di colore 4096-65536
Refresh (Hz) ≥ 2040
Pilotaggio corrente 1/2
Distanza trasmissione segnale (m) Cavo CAT5: <100 m;
Fibra Single mode: <10 km

Caratteristiche visibilità:

Luminosità (candele/metro quadro - nit) 6500
Angolo massimo di visione orizzontale (°) 160
Angolo massimo di visione verticale (°) 160

Caratteristiche elettriche:

Voltaggio (V) AC: 100V~240V
Frequenza (Hz) 50/60
Consumo massimo (W/m²) 730
Consumo medio (W/m²) 243

Parametri di utilizzo:

Temperatura utilizzo (°C) -20 +50
Protezione IP (Fronte/Retro) IP65/IP54
Umidità operativa (RH) 10%~60%
Durata media vita LED (hrs) ≥ 100000

CARATTERISTICHE CONTROLLER

La fornitura dovrà comprendere n. 3 Controller PC e Software per controllo remoto tramite tablet/smartphone/internet riproduzione video testi immagini etc etc

Il controller dovrà comprendere le seguenti forniture con le caratteristiche di seguito riportate:
Computer ASUS/ACER 4G RAM WINDOWS 8.1 64bit; 4/6 porte USB ; WLAN, WIFI con protocollo connessione TCP/IP;

Software AT iPlayer professional per riproduzioni schedulata di contenuti multimediali compatibili con Quick Time Player (Avi, Mpg, Mp4, Mov, Jpg, Bmp, Png)

Possibilità di suddivisione del player in più finestre da gestire indipendentemente

Possibilità di inserire in sovraimpressione banner di testo fisso o scorrevole con colori e font personalizzabili

Gestione e controllo locale o remoto tramite internet attraverso piattaforma da tablet e smartphone

Diagnostica automatica di luminosità, temperature, umidità, funzionamento, segnale input

Sistema WEB CLOUD CONCEPT per gestione dei display tramite server

SMS/MAIL Alert presenza tensione, anomalia funzionamento, status e riavvio sistema tramite SMS

Licenze d'uso software e pacchetti di installazione e configurazione

Predisposizione per trasmissione meteo/news

Ripristino funzionamento totale in caso di Restart per mancanza di tensione



PER TUTTI GLI SCHERMI FORNITI DEVE ESSERE GARANTITA

Calibrazione tonalità colori on Site

Manutenzione periodica maxischermi per mesi 36

Training formativo on Site

Garanzia on Site 36 mesi dal collaudo dell' impianto

Service Desk: Assistenza tecnica TELEFONICA E TELEMATICA

Assistenza e manutenzione on-site : intervento on site entro max 24 ore da segnalazione al servizio assistenza

PER TUTTI GLI SCHERMI DOVRA' ESSERE INOLTRE GARANTITO a spese dell'aggiudicatario:

- installazione compresi scavi plinti e quant'altro per rendere l'opera finita ed il bene utilizzabile
- allacciamenti alla linea elettrica e collegamento ADSL
- oneri necessari alla progettazione, compresi i calcoli strutturali, il progetto per ottenere l'autorizzazione paesaggistica e quant'altro necessario a rendere lo schermo pronto per l'uso.